

BERTINI, *ministro d'agricoltura*. Ne attribuiscono tante agli uomini politici, che se si dovessero ricercare per smentirle tutte le notizie non si avrebbe altro da fare per tutta la giornata. Quanto agli enotecnici governativi riconosco che la loro condizione è inadeguata, per alcuni lati, alle funzioni che debbono esplicare all'interno, e che particolarmente disagiata è la condizione degli onotecnici all'estero. L'ausilio degli enotecnici all'estero è della massima importanza per dare incremento al nostro commercio di esportazione.

Quindi mentre ringrazio l'onorevole Marescalchi di aver portato le sue osservazioni di competente su questo specifico argomento, assumerò tutti i dati e farò il necessario perchè questo mezzo di diffusione dei nostri prodotti vinicoli sia protetto dalla legge e da nuovi provvedimenti.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni il capitolo 35 resta approvato nella somma di lire 400,000.

Capitolo 36. Sussidi per diminuire le cause della pellagra, lire 50,000.

Capitolo 37. Acquisto, manutenzione, custodia, prestito ed altre spese per le macchine agrarie, lire 300,000.

Capitolo 38. Entomologia e crittogamia - Spese per i trattamenti anticrittogamici e per gli insetticidi e loro applicazione - Spese per la distruzione dei parassiti e degli altri nemici delle piante (*Spesa obbligatoria*), lire 70,000.

ACERBO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ACERBO. Non starò a ripetere le ragioni esposte nella discussione generale. Propongo che lo stanziamento di questo capitolo oggi in 70,000 lire sia portato a 300 mila poichè questa, è la spesa che veramente, si effettua ogni anno. Essendo essa una spesa obbligatoria, possiamo vedere in tutti i consuntivi dei bilanci passati che sono state erogate per questo capitolo da 250 a 300,000 lire.

Però la mancanza di adeguati fondi iniziali è causa di gravissimi perturbamenti in questo servizio, come ebbi l'onore di esporre nella discussione generale, perchè spesso l'infezione delle malattie delle piante arriva all'improvviso e la mancanza di disponibilità di questo fondo fa sì che le provvidenze del Governo vanno a rilento e giungono spesso quando il raccolto è stato completamente distrutto. Perciò non si tratta di un aumento effettivo di spese ma di una sistemazione contabile che credo il ministro vorrà benevolmente accettare.

BERTINI, *ministro d'agricoltura*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTINI, *ministro d'agricoltura*. Riconosco con l'onorevole Acerbo che le 70 mila lire sono insufficienti tanto che ogni anno si viene a spendere una somma maggiore per questo servizio. Per altro, trattandosi di spesa obbligatoria, come l'onorevole Acerbo sa, è sempre possibile fare un prelevamento dal fondo di riserva.

La necessità affacciata dall'onorevole Acerbo è così sentita da me, che nel bilancio 1923-24 ho richiesto che sia portato lo stanziamento di previsione a 200 mila lire.

Quindi per quest'anno l'onorevole Acerbo deve tener presenti le condizioni di malagevolezza in cui ci troviamo. Ma aumentare uno stanziamento in cifra così notevole, senza aver sentito l'avviso della Commissione di finanza, e osservando tutte le norme che il nuovo regolamento stabilisce, non è possibile.

Perciò prego l'onorevole Acerbo di non insistere.

PRESIDENTE. L'onorevole Acerbo insiste?

ACERBO. Dopo queste dichiarazioni dell'onorevole ministro, poichè si tratterebbe di far fermare questa discussione convocando la Commissione di finanza e tesoro, non insisto.

Però prego vivamente l'onorevole ministro di far sì che pratiche di richieste al Tesoro per i fondi di riserva, vadano con la massima sollecitudine, perchè l'azione del Governo possa riuscire efficace e tempestiva.

BERTINI, *ministro d'agricoltura*. Senza dubbio.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, dichiaro approvato il capitolo 38 in lire 70 mila.

Capitolo 39. Servizio fitopatologico - Osservatori regionali e uffici incaricati della vigilanza sul commercio delle piante vive e dei semi - Studi ed esperienze su malattie e nemici delle piante e sui mezzi per combatterle - Contributi e concorsi, lire 80,000.

Su questo capitolo ha chiesto di parlare l'onorevole Acerbo. Ne ha facoltà.

ACERBO. Propongo, come ho avuto occasione di dire nella discussione generale, di portare la cifra da 80 mila a 150 mila.

Qui siamo in un caso diverso da quello di prima, perchè la spesa è facoltativa e non obbligatoria. Però finchè rimangono queste 80,000 lire soltanto, l'onorevole ministro sa